

C O M U N E   D I   A R E N Z A N O  
(PROVINCIA DI GENOVA)

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 27 settembre 2007

N. 30 R.V.

N. \_\_\_\_\_ di Prot. del \_\_\_\_\_

OGGETTO: DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI AI SENSI DEL D.P.C.M. DEL 14/06/07. ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CATASTALI DA PARTE DEL COMUNE E CONVENZIONAMENTO CON L'AGENZIA DEL TERRITORIO

-----

L'anno **duemilasette** addì **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **21.00** in Arenzano, nella sede comunale convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Pr. As.	Cognome e Nome	Pr. As.
1 BERZUINI Giacomo	SI	12 LAURIA Massimo	SI
2 BIORCI Maria Luisa	SI	13 MINA Giuseppe	SI
3 CARNOVALE Antonio	SI	14 MUSCATELLO Salvatore	SI
4 CENEDESI Paolo	SI	15 PONZANO Massimo	SI
5 DAL PIAN Albino	SI	16 ROSSI Matteo	SI
6 DAMONTE Cinzia	SI	17 SINTONI Alessandro	SI
7 FABIANO Ornella	SI	18 TAZZOLI Elio	SI
8 GAMBINO Giulia	SI	19 VALLARINO Lazzaro	SI
9 GAMBINO Luigi	SI	20 VALLE Annunziata	SI
10 GAVAZZI Mauro	SI	21 VERNAZZA Francesco	SI
11 LANZONI Igor	SI		

Assume la presidenza il Signor Luigi GAMBINO.  
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Angelo GRASSELLI.

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in **PRIMA** convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata al **N. 10** dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa ha costituito un importante tassello nel mosaico delle riforme in atto nella Pubblica Amministrazione;
- Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche, prevede all'art.66, tra le funzioni conferite agli enti locali quelle relative alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli estimi catastali, fermo restando quanto previsto a carico dello Stato, dall'art. 65 del predetto decreto legislativo n. 112, in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), come modificato dall'art. 1, comma 194, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

VISTO:

- L'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e l'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in ordine alla individuazione del complesso di risorse da destinare all'esercizio delle funzioni catastali;
- Il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;
- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 14, concernente l'affidamento di ulteriori funzioni statali ai Comuni e alla conseguente regolazione dei rapporti finanziari per l'esercizio delle stesse;
- Il D.P.C.M. del 14 giugno 2007 recante "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 197, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- La gestione delle funzioni catastali in collaborazione con l'Agenzia del Territorio consente al Comune di:
  - 1) migliorare l'integrazione dei processi tecnico- amministrativi catastali e comunali;
  - 2) migliorare la conoscenza dei beni immobiliari e quindi ottimiz-

- zare i processi impositivi sugli stessi;
- 3) favorire il processo di allineamento fra informazioni catastali e comunali;
  - 4) rendere disponibile al cittadino un servizio più agevole, funzionale e conveniente, in quanto fornito fisicamente nell'ambito del proprio Comune e non esclusivamente nella provincia di Genova;

COSTATATO che un tale intervento può garantire: un controllo sul territorio anche agendo in termini di equità nella distribuzione del carico fiscale gravante sulle abitazioni;

VISTO lo schema di modello organizzativo che potrà essere adottato dal Comune di Arenzano e quale possibile approccio per l'organizzazione del Polo catastale è così riassunto:

- Un ufficio "Front Office" presso il quale viene svolta l'attività di sportello e di interfaccia con l'utente per rilascio e certificazione visure, accettazione voltture ed istanze;

ATTESO che il Comune di Arenzano non rientra nei limiti territoriali per l'esercizio delle funzioni catastali di cui all'art. 6 del Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI in data 4 giugno 2007;

ACCERTATO che nell'ambito delle forme previste dal D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si intende promuovere la costituzione del polo catastale di "Front Office" inizialmente come comune singolo con la possibilità di allargare la sfera di competenza del polo entro i termini temporali stabiliti dal D.P.C.M. del 16 giugno 2007 attuativo, coinvolgendo possibilmente anche gli enti locali interessati in regime di convenzione fra gli enti stessi;

VISTI: il decreto legislativo n. 267/2000, il vigente Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole agli atti in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla presente proposta dal responsabile del Servizio Patrimonio Demanio e Catasto, ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

- 1) di assumere la gestione di tutte le funzioni catastali in forma singola "Front Office", che può divenire associata tramite convenzionamento con altri Comuni, e con gradualità crescente ai sensi del l'art. 3 comma 1 e comma 2, lett. A del DPCM del 14/06/2007;
- 2) di affidare all'Agenzia del Territorio le funzioni residuali;
- 3) di impegnarsi all'osservanza, secondo quanto previsto nel D.P.C.M del 14/06/2007, delle regole tecniche, procedure operative e supporti applicativi adottando l'infrastruttura tecnologica, di cui al Protocollo d'intesa stipulato tra l'ANCI e l'Agenzia del Territorio;

- 4) di allegare alla presente deliberazione lo schema di convenzione con l'Agenzia del Territorio per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare mandato al funzionario responsabile del servizio Patrimonio, Demanio e Catasto, per la firma della convenzione con l'Agenzia del Territorio di cui al punto precedente;
- 6) di prendere atto che eventuali impegni di spesa saranno assunti con apposito atto determinativo del Servizio;
- 7) di riservarsi la facoltà di:  
promuovere, nell'ambito delle forme previste dal D.Lgs. 8/8/2000, n. 267, l'allargamento della sfera di competenza del polo entro i termini temporali stabiliti dal dpcm attuativo coinvolgendo gli enti locali interessati in regime di convenzione fra gli enti stessi;  
  
avvalersi, se si verificheranno le condizioni tecnico amministrative, della facoltà, entro i termini temporali previsti dal D.P.C.M. suindicato, di acquisire tutte le funzioni relative all'opzione B o C;  
  
di partecipare alle iniziative di formazione che l'ANCI e l'Agenzia del Territorio organizzeranno ai sensi dell'art. 9 del citato D.P.C.M., nonché ad altre iniziative, promosse da organizzazioni di enti locali, utili per l'avvio del processo di decentramento;
- 8) di trasmettere il presente atto a mezzo raccomandata a/r all'Agenzia del Territorio sede di Roma, nonché alla prefettura - Ufficio Territoriale di Governo come indicato all'art. 10 comma 1 del D.P.C.M. del 14/06/2007.

----- o -----

Con voto unanime del Consiglio Comunale, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N.30 DEL 27.09.2007

**Convenzione per l'esercizio di alcune funzioni catastali a) e l'affidamento all'Agenzia del Territorio delle funzioni residuali.**

L'anno..... il giorno ..... del mese di .....  
nella sede dell'Agenzia del Territorio di Genova.

**tra**

L'Agenzia del Territorio, rappresentata dal Direttore dell'Ufficio provinciale di Genova, a tal fine delegato dal Direttore dell'Agenzia del Territorio con nota n. .... del .....;

**e**

Il Comune di Arenzano, rappresentato dal/.....,  
autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli con deliberazione del Consiglio Comunale n..... del ....., e del provvedimento ..... n..... del .....

**premesso che**

Con la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, e successive modifiche, è stata attribuita Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa

con il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche, è stato disposto il Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

l'art. 57, comma 2 del D.Lgs. n.300 del 30 luglio 1999 e l'art. 1, comma 197 della Legge n. 296 del 27/12/2006 prevedono, in particolare, la facoltà ai comuni di stipulare convenzioni con l'Agenzia del Territorio per l'esercizio di tutte o di parte delle funzioni catastali, di cui all'art. 66 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, come modificato da ultimo dal comma 194 del medesimo articolo;

con D.P.C.M., emanato il 14 giugno 2007 ai sensi del comma 197 art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa stipulato il 4 giugno 2007 concluso dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI, sono individuate le risorse finanziarie, è determinato il contingente massimo di personale per l'esercizio delle funzioni catastali conferite ai Comuni e risultano stabiliti i requisiti e gli elementi necessari al convenzionamento, ivi compresi i livelli di qualità che i comuni e l'Ufficio provinciale di riferimento devono assicurare nell'esercizio delle funzioni catastali di rispettiva pertinenza;

Il Comune di Arenzano ha optato, con deliberazione di Consiglio n. ....del....., l'esercizio diretto delle funzioni previste nell'opzione a, di cui all'art. 3 del D.P.C.M. emanato il 14 giugno 2007, affidando all'Agenzia del Territorio le funzioni residuali.

si conviene quanto segue

**titolo 1**

(Oggetto, durata e rinnovo)

1. Il Comune di Arenzano esercita direttamente le funzioni previste nell'opzione **a**, ad esso conferite ai sensi della normativa richiamata in premessa.
2. Il Comune di Arenzano affida all'Agenzia del Territorio l'esercizio delle residue funzioni e servizi connessi, ai sensi del comma 197 art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006.
3. La presente convenzione, salvo quanto previsto all'art. 10 commi 5 del D.P.C.M. emanato il 14 giugno 2007, ha la durata decennale a decorrere dal ....., tacitamente rinnovabile per lo stesso periodo, ai sensi del comma 197, art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006, salvo disdetta da inviare all'Agenzia del Territorio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 12 mesi prima della scadenza.

**Articolo 2**

(Ambiti di rispettiva competenza)

1. Il Comune di Arenzano esercita le funzioni di cui alla opzione prescelta limitatamente al territorio di propria competenza.

**Articolo 3**

(Servizio autogestito di consultazione e rilascio visure)

1. Il Comune può istituire presso propri locali il servizio autogestito di visura catastale informatizzata, ove non ancora attivato, per il quale le norme vigenti non prevedono il pagamento di oneri o diritti, mediante collegamento internet. Il predetto servizio è esteso alla consultazione della banca dati catastale unitaria nazionale.

**Articolo 4**

(Obblighi del Comune)

1. Il Comune di Arenzano si impegna alla piena osservanza, secondo quanto previsto nel DPCM emanato il 14 giugno 2007, delle regole tecniche, procedure operative e supporti applicativi adottando l'infrastruttura tecnologica, di cui al Protocollo d'intesa stipulato tra l'ANCI e l'Agenzia del Territorio.
2. Il Comune di Arenzano intende esercitare le funzioni catastali previste nell'opzione **a**, avvalendosi di un collegamento di rete tramite internet.
3. Il Comune di Arenzano fornisce all'Agenzia le informazioni necessarie per migliorare l'efficienza e la qualità della banca dati catastale, in suo possesso. In particolare, il Comune di Arenzano fornisce all'Agenzia, mediante il sistema di interscambio, di cui al comma 198, art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le informazioni di comune interesse, comprese le variazioni relative alla toponomastica intervenute nel periodo, nonché le eventuali informazioni correttive della banca dati, concordando con l'Agenzia il formato della documentazione.
4. Il Comune di Arenzano si impegna a garantire, nell'esercizio delle funzioni catastali assunte, i livelli minimi previsti nella Carta di Qualità dei Servizi adottata nell'Ufficio Provinciale territorialmente competente e misurati attraverso i seguenti indicatori corrispondenti alla opzione **a**, di cui all'art. 3 del

D.P.C.M. emanato il 14 giugno 2007 ed elencate nell'allegato 1):

Indicatori opzione di primo livello - opzione a):

- a. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 30 minuti;
- b. tempi di attesa servizio visure: utenti serviti entro 60 minuti;
- c. tempi di rilascio estratti di mappa digitali (7 giorni);
- d. tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura manuale (15 giorni);
- e. tempi di registrazione domande di voltura catasto terreni/fabbricati presentate in front office con procedura informatizzata (15 giorni);
- f. tempi di evasione delle richieste di correzione 'semplici' (30 giorni - solo dati amministrativi);
- g. tempi di evasione delle istanze di rettifica terreni e fabbricati (30 giorni - solo dati amministrativi).

5. Il Comune di Arenzano riscuote, per i servizi direttamente erogati, i relativi tributi catastali per conto dello Stato con le modalità definite dalle norme di contabilità generale dello Stato e nei re vigenti.

#### Articolo 5

(Obblighi dell'Agenzia)

1. L'Agenzia è tenuta a svolgere le funzioni catastali ad essa affidate dal Comune di Arenzano e ad erogare i relativi servizi con riferimento ai dati catastali degli immobili ubicati nel territorio di competenza.
2. L'Agenzia, nell'esercizio delle funzioni catastali ad essa affidate, si impegna a garantire i livelli minimi previsti nella Carta di Qualità dei Servizi adottata nell'Ufficio Provinciale dell'Agenzia territorialmente competente e misurati attraverso gli indicatori aggiornati in coerenza con gli obiettivi annuali ad essa assegnati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e trasmette, tramite l'Ufficio provinciale territorialmente competente, al Comune di Arenzano la nuova scheda che riporta, per l'anno di riferimento, gli indicatori aggiornati di competenza dell'Ente locale.
3. Gli obiettivi annuali di riferimento, nonché gli indicatori e la rispettiva misura della qualità della banca dati di competenza, riferiti all'attualità e misurati secondo le modalità di cui alla convenzione in atto tra l'Agenzia ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono riportati nell'allegato 2 alla presente convenzione.
4. L'Agenzia del Territorio fornisce al Comune di Arenzano la reportistica periodica di specifico interesse, derivante dall'attività di monitoraggio effettuata anche con riferimento alle attività che restano in capo all'Agenzia.
5. Ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del citato decreto legislativo n.112 del 1998, l'Agenzia del Territorio provvede al coordinamento delle funzioni mantenute dallo Stato e di quelle attribuite ai comuni.
6. L'Agenzia riscuote, per i servizi direttamente erogati, i relativi tributi catastali per conto dello Stato con le modalità definite dalle norme di contabilità generale dello Stato e nei

regolamenti vigenti.

#### Articolo 6

(Risorse per lo svolgimento delle funzioni catastali)

1. Le risorse assegnate al Comune di Arenzano per l'esercizio diretto delle funzioni catastali, in base alle disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.C.M. emanato il 14 giugno 2007, sono indicate nell'allegato 3, nel quale sono anche previste le modalità di corresponsione finanziaria e le previsioni di assegnazione del personale.

#### Articolo 7

(Assistenza e supporto operativo al Comune)

1. L'Agenzia del Territorio, sulla base di quanto previsto dall'articolo 1, comma 199, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,

fornisce ai Comuni la documentazione di supporto per la fase di formazione del proprio personale; promuove, inoltre, lo sviluppo delle conoscenze e delle professionalità del personale comunale ai fini della corretta gestione delle funzioni catastali di cui si sia assunta la gestione diretta, anche attraverso l'affiancamento temporaneo con proprio personale esperto.

2. L'Agenzia del Territorio provvede, nell'ambito di un programma concordato con il Comune di Arenzano, ad erogare formazione ed addestramento al personale comunale sugli aspetti evolutivi dei processi di servizio e del sistema informativo di supporto, con le stesse modalità previste per il personale degli Uffici provinciali.

3. L'Agenzia del Territorio assicura al Comune di Arenzano, l'assistenza ed il supporto operativo sia per il regime convenzionale, sia per l'esercizio diretto delle funzioni catastali con specifico riguardo ai servizi resi dall'Agenzia stessa;

4. Per la infrastruttura di rete di propria competenza il Comune di Arenzano si avvarrà dei servizi di assistenza tecnica specifica e di monitoraggio dell'Ente .....

5. Sono istituiti dall'Agenzia del Territorio e dall'ANCI Comitati tecnici regionali che svolgono funzioni di coordinamento e monitoraggio del processo di trasferimento e svolgimento dell'esercizio delle funzioni catastali, nonché la gestione delle criticità relative alla qualità dei servizi erogati e la proposizione di azioni per la loro rimozione. Tali Comitati tecnici, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.P.C.M. emanato il 14 giugno 2007, inoltre, segnalano all'Anci e all'Agenzia del Territorio gli elementi utili per la formulazione di proposte al Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine al trasferimento ai comuni delle risorse per lo svolgimento delle funzioni catastali.

#### Articolo 8

(Programma di miglioramento della qualità della base dati catastale)

1. Gli eventuali interventi da realizzare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.C.M. emanato il 14 giugno 2007, nel quadro del programma nazionale finalizzato all'aggiornamento e miglioramento della qualità della base dati catastale, costituiranno oggetto di atti aggiuntivi per disciplinare tempi, modalità e reciproci obblighi.



**Articolo 9**

(Norme finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento al D.P.C.M. emanato il 14 giugno 2007 ed al Protocollo d'Intesa stipulato tra Agenzia del Territorio ed ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani in data 4 giugno 2007.

2. La presente Convenzione, in relazione alle specifiche esigenze e realtà locali, può essere soggetta agli eventuali adeguamenti che verranno definiti e concordati dai Comitati previsti dall'art. 1 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Agenzia del Territorio ed ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani in data '.....

.....lì, .....

L'Agenzia del Territorio

Il Comune di Arenzano

Letto, approvato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_**SIDENTE**  
Dott. Angelo GRASSELLI

**IL SEGR\_\_\_\_\_ COMUNALE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stat02/10/2007o all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno e vi rimarra' affisso per quindici giorni consecutivi.

02/10/2007  
Dott. Angelo GRASSELLI

\_\_\_\_\_**RETARIO COMUNALE**

- [ ] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.
- [ ] Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo la pubblicazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 134, terzo comma, D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.
- [ ] Provvedimento non soggetto a controllo preventivo di legittimita'.

Arenza\_\_\_\_\_  
Angelo GRASSELLI

**IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.**

Trasmessa \_\_\_\_\_ato Regionale di Controllo - Sezione di Genova  
prot. n. \_\_\_\_\_.

Chies\_\_\_\_\_imenti \_\_\_\_\_enti integrativi di giudizio con nota

- Inviati con nota N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- ricevuti in data \_\_\_\_\_

, dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza dei termini prescritti ai sensi dell'art. 134, primo comma D.Lgs. 18-08-2000 n. 267.

Dott. Angelo GRASSELLI

**IL\_\_\_\_\_TARIO COMUNALE**